

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

N. 51

DEL 24/02/2021

OGGETTO: Dipendente CI n. 595, annullamento DDG 15/10/2020 n. 553, presa d'atto differimento domanda di dimissioni volontarie decorrenza 01/05/2021.

<p>Struttura Proponente: A4</p> <p>Proposta n. 27 del 22/02/2021</p> <p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Luca Rinascimento)</p> <hr/> <p>IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA (Pietro Maria Testai)</p> <hr/>	<p>A2 CONTABILITÀ E BILANCIO</p> <p>Autorizzazione spesa del ___/___/___</p> <p><input type="checkbox"/> Conto Economico _____</p> <p>Importo _____</p> <p><input type="checkbox"/> Conto Patrimoniale _____</p> <p>Importo _____</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non comporta oneri di spesa</p> <p>Visto in quanto conforme alle norme di contabilità economico patrimoniale</p> <p>IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA Dott. Antonio Guzzardi</p> <hr/>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

In data 24/02/2021 nella sede legale dell'ARPA di Via San Lorenzo 312/g, 90146 - P.I. 05086340824

IL DIRETTORE GENERALE - Dr. Francesco Carmelo Vazzana

nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 263/GAB del 2 agosto 2017, assistito dal segretario SIG. MOREASANTO adotta il seguente decreto sulla base della proposta di seguito riportata:

Premessa

- VISTI** l'art. 90 della Legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della Legge Regionale 16/04/2003 n. 4, dall'art. 35 della Legge Regionale 31/05/2004 n. 9 e dall'art. 6 della Legge Regionale 21/05/2005 n. 5, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA Sicilia;
- VISTA** la Legge 28/06/2016 n. 132 avente ad oggetto "*Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*";
- VISTO** il DDG 30/04/2019 n. 192 avente ad oggetto "*Adozione del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - Arpa Sicilia, ex art. 90 L. 6/2001 e ss.mm.ii. Integrazioni e modifiche Assessorato Regionale Territorio e Ambiente.*", approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 239/Gab del 31/05/2019 e pubblicato sulla GURS n. 31, parte I, del 05/07/2019;
- VISTO** il DDG 06/09/2019 n. 437, di rettifica del DDG 27/085/2019 n. 420 nonché di adozione dell'articolazione e del funzionigramma di Arpa Sicilia, con cui sono state individuate e definite le articolazioni relative all'Organigramma dell'Agenzia approvato con D.A. n. 365/Gab del 23/10/2019;
- VISTI** i DDG 16/01/2020 n. 13 e 20/01/2020 n. 27 di ulteriori modifiche all'articolazione e al funzionigramma di Arpa Sicilia;
- VISTO** il DDG 30/10/2020 n. 595 di adozione del Bilancio Economico di Previsione per il triennio 2021 – 2023, e il verbale n. 37 del 16/12/2020 con cui il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole al sopra indicato Decreto, entrambi trasmessi all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente;
- CONSIDERATO** che il dipendente CI n. 595, già assegnato alla Struttura Territoriale di Catania in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario D6 - Tecnico della Prevenzione –, è stato immesso nei ruoli Arpa Sicilia, transitato dall'Azienda Sanitaria Provinciale 3 di Catania, giusta Decreto del Direttore Generale Arpa Sicilia n. 472 del 31/12/2015 avente ad oggetto "*Procedure in attuazione dell'art. 58 della L.R. n. 9 del 07/05/2015: immissione in ruolo del personale appartenente agli ex Laboratori Chimici di Igiene e Profilassi, transitati all'Arpa Sicilia ope legis ex art. 90 della L. R. n. 6/2001 a far data dal 01.01.2016 (Personale ex ASP Catania)*";
- CONSIDERATO** che, ai sensi del predetto DDG n. 472 del 31/12/2015, è stato disposto che "*al fine di assicurare al personale interessato al transito in questione, la percezione degli emolumenti stipendiali, i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie dovranno assicurarne la corresponsione (a titolo di anticipazione contabile) sino a quando la relativa risorsa finanziaria non verrà trasferita all'Agenzia...*";
- CONSIDERATO** che la Direzione Provinciale Inps di Palermo ha comunicato con atto prot. INPS.5500.20/01/2021.0048870, acquisito al protocollo agenziale in data 03/02/2021 con il numero 5568, il rigetto della domanda telematica di pensione diretta ordinaria di anzianità requisito quota 100 prot. INPS.2100.28/08/2020.0733929 con decorrenza 01/04/2021 allegata alla nota prot. n. 54727 del 07/09/2020 con cui il dipendente de quo aveva presentato istanza di risoluzione del rapporto di lavoro per dimissioni volontarie indicando quale termine ultimo del rapporto di lavoro in Arpa Sicilia il 31/03/2021;
- CONSIDERATO** che il dipendente de quo ha inoltrato, con nota prot. n. 9150 del 22/02/2021, alla Direzione Generale Arpa Sicilia ulteriore istanza di risoluzione del rapporto di lavoro per dimissioni volontarie indicando quale termine ultimo del rapporto di lavoro in Arpa Sicilia il 30/04/2021, di fatto chiedendo il differimento di mesi 1 della cessazione dal servizio già comunicata con nota prot. n. 54727 del 07/09/2020 al fine di conseguire i requisiti contributivi di età e anzianità di servizio secondo le vigenti disposizioni per il collocamento in pensione;
- VISTA** inoltre, la Circolare Inps n. 11 del 29/01/2019, esplicativa in merito all'attuazione degli artt. da 14 a 17 contenuti nel succitato Decreto Legge, con particolare riferimento al **punto 1** "*Pensione quota 100 (articolo 14)*", al **punto 1.2** "*Cumulo dei periodi assicurativi (articolo 14, comma 2)*", al **punto 1.3.2** "*Lavoratori dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni*", al **punto 1.3.3** "*Cumulo dei periodi assicurativi ai sensi dell'articolo 14 comma 2)*", al **punto 2**

"Disposizioni in materia di pensione anticipata di cui all'articolo 24, comma 10, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, della legge 22 dicembre 2011, n. 214 (Articolo 15)", nonché al **punto 3** "Pensione anticipata c.d. opzione donna (articolo 16)";

RILEVATO

che, ai sensi della predetta Circolare Inps, vengono fornite istruzioni applicative in merito alle seguenti disposizioni:

- pensione requisito quota 100: punto 1.1** (Gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria e alle forme esclusive e sostitutive della medesima, gestite dall'INPS...che perfezionano, nel periodo compreso tra il 2019 ed il 2021, un'età anagrafica non inferiore a 62 anni e un'anzianità contributiva non inferiore a 38 possono conseguire il diritto alla "pensione quota 100"...ai fini del conseguimento del trattamento pensionistico è richiesta la cessazione del rapporto di lavoro dipendente...), **punto 1.2** (il requisito contributivo richiesto per la "pensione quota 100" può essere perfezionato, su domanda dell'interessato, anche cumulando, ai sensi del comma 2 dell'articolo 14, tutti e per intero i periodi assicurativi versati o accreditati presso due o più forme di assicurazione obbligatoria, gestite dall'INPS...i periodi assicurativi coincidenti devono essere considerati una sola volta ai fini del diritto e valorizzati tutti ai fini della misura del trattamento pensionistico...), **punto 1.3.2** (i lavoratori dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni...che hanno maturato i prescritti requisiti entro il 29 gennaio 2019 (data di entrata in vigore del decreto-legge in oggetto) conseguono il diritto alla prima decorrenza utile del trattamento pensionistico dal 1° agosto 2019), mentre coloro (che perfezionano i prescritti requisiti dal 30 gennaio 2019, giorno successivo all'entrata in vigore del decreto-legge (articolo 14, comma 6, lett. b), conseguono il diritto alla prima decorrenza utile del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla maturazione dei requisiti (c.d. finestra) e comunque non prima del 1° agosto 2019), **punto 1.3.3** (...Per i lavoratori che abbiano svolto l'ultima attività lavorativa come dipendenti dalle Pubbliche Amministrazioni, in caso di contestuale iscrizione presso più gestioni pensionistiche, trovano applicazione le disposizioni di cui al precedente paragrafo 1.3.2...il trattamento pensionistico in cumulo decorre, in ogni caso, dal primo giorno del mese successivo all'apertura della relativa c.d. finestra.)
- pensione anticipata di cui all'art. 24, comma 10, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, della legge 22 dicembre 2011, n. 214: punto 2** (...nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 ed il 31 dicembre 2026, il requisito contributivo per conseguire il diritto alla pensione anticipata è fissato a 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne, per effetto della disapplicazione, nel predetto periodo, degli adeguamenti alla speranza di vita di cui all'articolo 12 del decreto-legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010...i soggetti che maturano il predetto requisito contributivo, anche cumulando i periodi assicurativi ai sensi della legge 24 dicembre 2012, n. 228, dal 1° al 29 gennaio 2019, data di entrata in vigore del decreto-legge in oggetto (articolo 15, comma 3) conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico dal 1° aprile 2019...i soggetti che maturano il predetto requisito contributivo dal 30 gennaio 2019 conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi tre mesi dalla maturazione del suddetto requisito (c.d. finestra), secondo le disposizioni previste nei rispettivi ordinamenti...i soggetti che maturano il predetto requisito contributivo, cumulando i periodi assicurativi ai sensi della legge n. 228 del 2012, dal 30 gennaio 2019, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico dal primo giorno del mese successivo all'apertura della relativa c.d. finestra.);
- pensione anticipata c.d. opzione donna (articolo 16)** (L'articolo 16 del decreto-legge in oggetto prevede che le lavoratrici che hanno maturato, entro il 31 dicembre 2019 - così come modificato dall'art. 1 c. 476 L. 27/12/2019 n. 160 - , un'anzianità contributiva minima di 35 anni e un'età anagrafica minima di 58 anni se lavoratrici dipendenti, e di 59 anni se lavoratrici autonome, possono accedere alla pensione anticipata secondo le regole di calcolo del sistema contributivo previste dal decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 180... Le lavoratrici di cui al presente paragrafo conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi...dodici mesi dalla data di maturazione dei previsti requisiti, nel caso in cui il trattamento pensionistico sia liquidato a carico delle forme di previdenza dei lavoratori dipendenti);

- RITENUTO** pertanto di potere prendere atto ed accogliere quanto riportato nella predetta istanza prot. n. 9150 del 22/02/2021 con la quale il dipendente in argomento chiede il differimento di mesi 1 della cessazione dal servizio già comunicata con nota prot. n. 54727 del 07/09/2020 al fine di conseguire i requisiti contributivi di età e anzianità di servizio secondo le vigenti disposizioni, confermando la risoluzione del proprio rapporto di lavoro per dimissioni volontarie con decorrenza 01/05/2021, ossia dal giorno successivo alla cessazione dal servizio e del termine ultimo di permanenza in servizio, fissato al 30/04/2021;
- RITENUTO** conseguentemente di dovere annullare il DDG 15/10/2020 n. 553 avente ad oggetto "Dipendente CI 595, presa d'atto domanda di dimissioni volontarie decorrenza 01/04/2021.";
- VISTA** la nota protocollo n. 9232 del 22/02/2021 con cui è stato comunicato all'interessato l'accoglimento della domanda di cessazione dal servizio per dimissioni volontarie dal 30/04/2021;

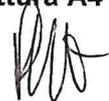
PROPONE

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono tutti integralmente ripetuti e trascritti

1. **Prendere atto** della comunicazione di cessazione dal servizio con preavviso a far data dal 30/04/2021 trasmessa con nota prot. n. 9150 del 22/02/2021;
2. **Annullare** conseguentemente il DDG 15/10/2020 n. 553 avente ad oggetto "Dipendente CI 595, presa d'atto domanda di dimissioni volontarie decorrenza 01/04/2021.";
3. **Cessare dal servizio** con decorrenza 01/05/2021 il dipendente CI n. 595 per dimissioni volontarie (ultimo giorno lavorativo 30/04/2021), demandando in ogni caso all'Inps l'accertamento della sussistenza del diritto al trattamento pensionistico richiesto secondo la vigente normativa;
4. **Risolvere** conseguentemente il rapporto di lavoro a seguito di dimissioni volontarie del dipendente CI n. 595 dalla medesima data del 01/05/2021;
5. **Dichiarare** vacante in dotazione organica il corrispondente posto occupato dal dipendente CI n. 595 a decorrere dal 01/05/2021.

Il Direttore ad interim della Struttura A4

Dott. Pietro Maria Testai



Sul presente atto viene espresso

Parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
Dott. Pietro Maria Testai



Parere favorevole
Il Direttore Tecnico
Dott. Vincenzo Infantino



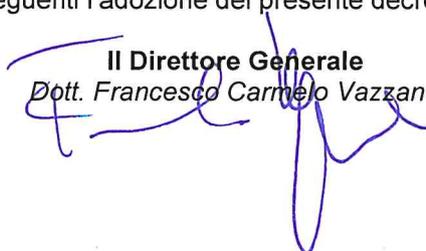
IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la proposta di decreto che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- Preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;
- Ritenuto di condividerne i contenuti;
- Assistito dal segretario verbalizzante;

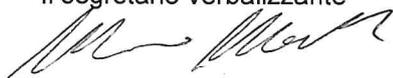
DECRETA

APPROVARE la superiore proposta di decreto così come formulata dal Direttore Struttura SA4 ad interim;
DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale di predisporre gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente decreto

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Carmelo Vazzana



Il segretario verbalizzante



D.D.G n. del

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che il presente decreto, copia conforme all'originale, è stato pubblicato all'Albo dell'ARPA, per gli effetti dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 e dell'art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013 a decorrere dal 26/02/2021 e fino al / /

L'incaricato della pubblicazione

Notificato al Collegio dei Revisori per il preventivo parere ai sensi dell'art. 7, comma 7 del Regolamento di Organizzazione di ARPA (approvato con D.A. n. 239/GAB del 31/05/2019)
 con nota prot. n. _____ del / /

ESTREMI RISCONTRO TUTORIO

Decreto trasmesso all'Assessorato Territorio e Ambiente in data / /

Prot. n. _____

decorsi i 60 gg. previsti ex art. 21 comma 8 del Regolamento di Organizzazione

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Territorio e Ambiente esaminato il presente decreto

ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del / /

ha pronunciato l'annullamento con atto prot. n. _____ del / /

SI ATTESTA

il Decreto si intende approvato per decorrenza dei termini previsti ai sensi dell'art. 21 comma 8 del Regolamento di Organizzazione.

Decreto **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO**

Decreto **ESECUTIVO**

ai sensi dell'art. 21, comma 7 del Regolamento di Organizzazione